

R.S. n° 2667 del 30/12/2010

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 1

“Gestione Fondi U.E. e Fas –Fondi e Programmi di spesa extraregionali”

PISU Mazara del Vallo-4000 anni di storia – Comune di Mazara del Vallo – Ristrutturazione immobile via Bagno –Casa Tunisia – 6.1.4.1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D.P.R. n°370 del 28/06/2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei Dipartimenti Regionali, ivi compreso quello della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n,1783/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul

Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 che prevede l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 18.10.2007 relativa al "P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - Adozione definitiva";
- VISTO il Decreto Presidenziale del 31.10.2007, di emanazione della sopra citata delibera;
- VISTA la delibera CIPE 21.12.2007, n. 166 di "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le aree sotto utilizzate";
- VISTE le Linee guida per l'attuazione adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29.10.2008;
- VISTA la legge regionale n°19 del 16/12/2008 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 06.03.2009 con la quale è stata approvata la proposta tecnica riguardante il quadro finanziario del P.O. FESR 2007-2013 che contempla l'allocazione delle risorse ai Dipartimenti attuatori;
- VISTO il P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 188 del 22.05.2009;
- VISTO il **DDG n°1198 del 10.06.2010**, integrato con DDG n.1941 del 17/09/2010, con il quale è stato predisposto l'organigramma del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali che prevede all'Allegato n. 1 il **Servizio n.1 : "Gestione Fondi U.E. e FAS- Fondi e Programmi di spesa extraregionali"** con Dirigente responsabile: Dott. Pietro Fina a cui si attestano, tra l'altro, la gestione dei **Capitoli di spesa: 582015** per le linee d'intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4 e **582016** per le linee d'intervento 6.2.2.2 , 6.2.2.3 del PO FESR 2007-2013.
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.12 dell'Avviso, il predetto Servizio 1 del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali, nella qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) delle linee d'intervento, ha svolto l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle Coalizioni Territoriali

ammesse alla seconda fase, a valere sulla "Prima finestra di anticipazione" di cui all'art. 6 dell'avviso, redigendo l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai rappresentanti e dai RUP delle coalizioni territoriali, nell'ambito della documentazione prodotta;

CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfocicilia.it e di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 8 del 19.02.2010;

ATTESO che con nota del D.G. prot. 30457 del 23/06/2010 sono stati trasmessi alla Commissione interdipartimentale di valutazione e selezione congiunta di cui all'art. 15 dell'Avviso, per le Linee di intervento 6.1.4.1- 6.1.4.3 – 6.1.4.4, l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, nonché l'elenco, in busta chiusa, dei progetti ritenuti ammissibili con il punteggio attribuito dall'UCO, per l'attribuzione da parte della predetta Commissione, dell'ulteriore punteggio con le valutazioni di cui al criterio "B" dell'art. 14 dell'Avviso;

ATTESO che con nota prot. n. 12525 del 01/07/2010, la Commissione interdipartimentale di valutazione e selezione congiunta, a conclusione delle attività di valutazione, ha trasmesso la graduatoria provvisoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento, contenente per ogni operazione il punteggio attribuito dall'UCO, cui è stato aggiunto il successivo punteggio assegnato dalla Commissione di Valutazione medesima;

CONSIDERATO che con **D.D.G. n. 1394** del 12/07/2010 è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Opere Pubbliche" relativa alle **Linea di Intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4, 6.2.2.2, 6.2.2.3** registrato alla Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana il 7/9/2010, reg. n°1 Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, fg.n°46;

CONSIDERATO che con **D.D.G. n. 1395** del 12/07/2010 è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Acquisizione di Beni e servizi" relativa alle **Linea di Intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4, 6.2.2.2, 6.2.2.3** registrato alla Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana il 7/9/2010, reg. n°1 Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, fg.n°47;

CONSIDERATO che con **D.D. n. 1390** del 02/07/2010 è stata approvata la graduatoria delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla **Linea di Intervento 6.1.4.1**, pubblicato sulla G.U.R.S. n°45 del 15/10/2010, registrato alla Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana il 7/9/2010, reg.

4

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta, allegata alla nota sopra citata, il progetto risulta interamente ammissibile;

DECRETA

Art.1

E' approvato ed è disposto il finanziamento del progetto per **“Progetto per la ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale ubicato in via Bagno da destinare a centro socio-assistenziale di rappresentanza denominato – CASA TUNISIA”** per **€.** **220.000,00 (duecentoventimila/00)**, in favore del Comune di Mazara del Vallo; di cui €200.000,00 sulla linea di intervento 6.1.4.1 e €20.000,00 a carico dei fondi del Comune di Mazara del Vallo, .giusto quadro economico di seguito riportato:

			Euro		Euro	
A) Importo dei lavori					€ 170.506,69	
A1) Per lavori a base d'asta al netto del r					€ 166.217,60	
A2) Per oneri di sicurezza					€ 4.289,09	
B) Per somme a disposizione:						
B1) Per I.V.A 10%			€ 17.050,67			
B2) Imprevisti 5%			€ 8.525,33			
B3) oneri tecnici 2%			€ 3.410,13			
B4) oneri pubblicazione bando ed esisti			€ 500,00			
B5) collaudo amministrativo			€ 1.500,00			
B6) oneri coordinatore sicurezza esec.			€ 10.007,18			
B7) oneri visti pareri ed allacciamenti			€ 5.000,00			
B8) collaudatore statico			€ 3.500,00			
		SOMMANO	€ 49.493,31		€ 170.506,69	
		SOMMANO			€ 220.000,00	
		di cui:..... a carico Ente finanziatore:				€ 200.000,00
	a carico Comune di Mazara del Vallo 9,091%:				€ 20.000,00
		TOTALE GENERALE				€ 220.000,00

avente **codice identificativo: SI_1_2798.**

Art.2

E' disposto l'impegno per **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, a valere sul **Capitolo n. 582015** del bilancio di previsione del Dipartimento Famiglia per l'esercizio finanziario 2010, denominato "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo 6.1.4 del programma operativo regionale PO FESR 2007-2013" relativo alla linea d'intervento **6.1.4.1**, denominata *"istituzione di centri unificati di informazione e accesso ai servizi, con particolare riferimento alle esigenze delle persone diversamente abili e dei cittadini extra-comunitari"*.

Art.3

Saranno poste a carico del Comune Mazara del Vallo (TP) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03.10.2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17.12.2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse ai lavori per la **"Progetto per la ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale ubicato in via Bagno**

da destinare a centro socio-assistenziale di rappresentanza denominato – CASA TUNISIA” di cui al presente decreto, non coperte dal relativo finanziamento, restano a carico del Comune di Mazara del Vallo.

Art.4

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni europee.

Art.5

Entro 10 giorni dalla notifica del presente Decreto il Comune di Mazara del Vallo (TP). dovrà restituire debitamente firmata la convenzione allegata allo stesso.

Art.6

Il Comune di Mazara del Vallo dovrà produrre, entro 30 gg. dalla notifica del presente decreto, pena la revoca del finanziamento, la dichiarazione di impegno al rispetto di quanto sancito dall'art.8 del regolamento C.E. n. 1828/2006 attestante: l'impegno a comunicare all'ufficio responsabile delle operazioni ogni variazione progettuale indispensabile; a fornire ogni atto finalizzato alla rendicontazione della spesa; a consentire le ispezioni ed i controlli presso la propria sede; la dichiarazione di presa conoscenza del D.Lgs 196/03 e del Regolamento C.E. n.1828/2006; la dichiarazione liberatoria in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03).

Art.7

Agli accreditamenti delle somme occorrenti si provvederà con successivi atti amministrativi, a seguito di presentazione del C.U.P., di copia del verbale di gara, copia del contratto di appalto, del verbale di consegna dei lavori, degli stati di avanzamento dei lavori con relativa certificazione di pagamento resi dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento, nonché ad un controllo analitico dell'ammissibilità delle spese anche se già rientranti tra quelle ammesse a finanziamento od eventuale cofinanziamento.

Art.8

Il beneficiario accettando il finanziamento accetta nel contempo:

- di venire incluso nell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni che sarà pubblicato in forma elettronica o in altra forma;
- che gli interventi informativi e pubblicitari siano realizzati conformemente al piano di comunicazione che mira alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente livello territoriale, secondo quanto previsto e disciplinato nell'allegata convenzione;

Art.9

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a rispettare:

- Trasmettere su supporto informatico copia del **progetto esecutivo**, prima della predisposizione del bando di gara anche per le definitive verifiche di ammissibilità tecniche ed amministrative.
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato;
- comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la rinuncia al contributo;
- comunicare all'Ufficio competente per le operazioni le eventuali varianti al progetto originale unitamente all'atto di approvazione.
- Indicare il codice identificativo **SI_1_2798** del progetto in tutte le comunicazioni e nei documenti prodotti agli uffici competenti.

Art. 10

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, pubblicato per intero nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

SF

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1°
(Dott. Pietro Fina)